

CLUB ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI RAVENNA “MarioBeghi”

ViaCastelS.Pietro26–48100Ravenna–Tel.efax0544/472241

e-mail: ravenna@cai.it - sito : <http://www.cairavenna.it>



Domenica 4 Ottobre Passo della Calla –Papiano- Passo della Calla

La ns. escursione circolare partirà dal Passo della Calla . (mt. 1296) Il passo è stato aperto solo negli anni 30 del 1900 ed è il più alto valico stradale dell'appennino tosco-romagnolo. Il percorso si svolgerà quasi tutto interamente su sentieri CAI. Partiamo quindi dal Passo su sentiero CAI n. 82 sino al Passo del Giogarello, da qui in costante discesa sino alla località Ponte di Biforco , poi per strada asfaltata passando per piccoli borghi arriviamo a Papiano , qualche notizia sul paese :

Papiano faceva parte di un vasto comprensorio, dell'alta valle dell'Arno, che ha visto fiorire e svilupparsi popolazioni preistoriche e protostoriche, come gli appartenenti alla civiltà Appenninica e quindi Ligure, che ci hanno tramandato la più antica ed importante attività casentinese: l'allevamento transumante delle pecore



“La Falterona”, montagna che sovrasta maestosamente a nord questo villaggio, è stata oggetto di culto plurisecolare (VI sec. a. C. – II sec. a. C.) da parte degli Etruschi testimoniato dalla leggendaria stipe votiva del “Lago degli Idoli”.

Il **toponimo** Papiano è d'origine latina e ci ricorda il fondo agricolo della famiglia romana Papeia o Paperia. Il villaggio ha preso il nome dal “fundus Papeianus o Paperianus”. In epoca medievale (XI – seconda metà del XII secolo), Papiano era il centro direzionale di un ampio ed importante Distretto Giudiziario Imperiale. Qui, potenti Giudici Imperiali, appartenenti ad un'unica famiglia, amministravano la giustizia in un vasto territorio. Questa ricca famiglia possedeva il territorio papiano, quello della valle del Solano fino ad arrivare al castello di Nipozzano (Valdarno fiorentino). Il primo castello sorto a Papiano era la residenza di questi Giudici Imperiali ed il luogo dove gestivano la giustizia, ed ancor oggi, la località “Castello” ci mantiene vivo il ricordo dell'importanza che aveva Papiano, oltre mille anni fa.

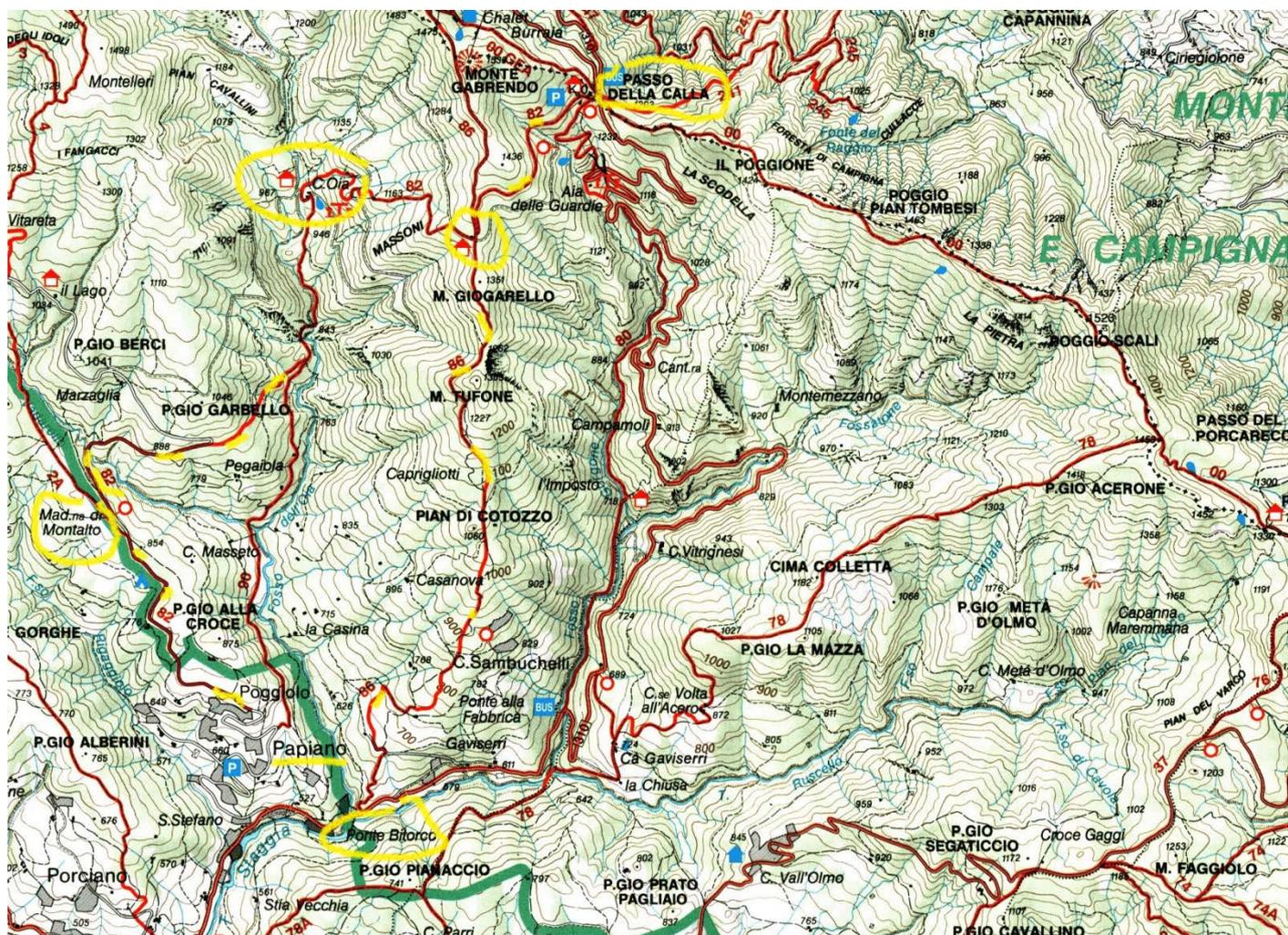
Torniamo a noi !Attraversiamo il paese e imbocchiamo il sentiero CAI n 82 sino a Madonna di Montalto dove faremo la meritata pausa pranzo , ripartiamo per proseguire a Casina dell'Oia , da qui per sentieri non CAi arriveremo ai Prati della Burraia,poi sullo 00 arriveremo al Passo dellaCalla



Dati tecnici e organizzativi: (ESCURSIONE RISERVATA AI SOCI CAI)

- Tipo di percorso:** EE su sentieri/stradelli, per boschi
- Impegno fisico:** **ALTO richiesta buona preparazione fisica ed atletica breve tratto esposto**
- Dislivello/Tempi:** km 22 7/ 7,30 ore + soste ; dislivello + - **1000** metri; Dati Approssimativi.
- Abbigliamento/Attrezzatura** da montagna,obbligatori scarponi alti con suola ben scolpita,protezione pioggia,consigliati i bastoncini
N.B. Mascherina, gel igienizzante come da Note operative Emergenza Covid allegate.
- Pranzo:** al sacco;
- Partenza:** Ritrovo nella piazza Natalina Vacchi alle 6.15, Partenza 6,30.prevista sosta a S.Sofia
- Viaggio:** mezzi propri autogestiti. Gli accompagnatori non formeranno equipaggi e l'indicazione del rimborso spese è puramente indicativo.
Dovranno essere seguite le regole nazionali per i trasporti in auto.
- Spesa prevista:** Ripartizione spese di viaggio in parti uguali secondo tariffe rimborso chilometrico CAI Ravenna(0,20 €/km – circa 32 €per auto) . Ogni auto si autoregolerà.
- Iscrizioni** Gianni Dragoni cell.3389214605, a mezzo whatsapp entro venerdì 2 ottobre
Massimo 20 partecipanti che dovranno firmare il modulo di Autodichiarazione qui allegato.
- L'iscrizione,per essere ritenuta valida,dovrà essere confermata.
Accompagnatori:Gianni Dragoni , Giorgio Zannoni Gli accompagnatori avranno il potere/dovere di farri spettare le misure anticovid che troverete di seguito.

L'iscrizione all'presente escursione comportala' accettazione integrale del regolamento escursioni della sezione CAI di Ravenna, consultabile presso la Segreteria della Sezione e delle Note Operative Emergenza Covid 19 qui allegate ed infine con il regolamento di comportamento per i partecipanti



Il Gruppo Escursionisti CAI Ravenna

INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA ECICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID19

Note operative PER IPARTECIPANTI

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento equant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicate dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfectante) e di quanto indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 21 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste nell'incrocio

- con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

Milano, li 04/06/2020

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Il Presidente

Marco Lavezi

